

**Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis tab. B. del D.P.R. 642 /72
Repertorio numero 31849/15740**

**VERBALE DELLA RIUNIONE
DEL CONSIGLIO GENERALE
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno ventotto del mese di settembre duemilaventitre

28 settembre 2023

In Milano, nel mio Studio in Via Manzoni n. 12, alle ore 16.00 sedici.

Avanti a me **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano,

è comparso

Roberto Giuliano Protto, nato a Milano l'8 maggio 1948, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, nella sua qualità di Presidente della

"Fondazione Tuendelee - Onlus",

con sede in Melzo, via Curiel n. 21/D, codice fiscale 91553330159, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano al n. 593 della pag. 972 del vol. 3, (di seguito la **"Fondazione"**).

Detto Comparsante, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di redigere il verbale della riunione del Consiglio Generale con riferimento ai primi due punti all'ordine del giorno e mi dichiara che la riunione è stata convocata mediante avviso di convocazione inviato il giorno 2 agosto 2023 a tutti gli aventi diritto mediante messaggio di posta elettronica in conformità a quanto disposto dall'articolo 7 dello statuto, per questo giorno, ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

"1. adozione nuovo statuto per iscrizione al RUNTS: delibere inerenti e conseguenti;

*2. nomina organo di controllo;
omissis".*

Io aderisco alla richiesta e do atto di quanto segue.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi dell'articolo 5 dello statuto, il Comparsante.

Il Presidente constata e dichiara:

- che del Consiglio Generale, oltre ad esso Presidente, sono presenti i Consiglieri, in proprio o per delega conservata agli atti della Fondazione, elencati nell'allegato **"A"**;

- che il Consiglio Generale è validamente costituito e atto a deliberare, ai sensi dell'art. 7 dello statuto.

Il Presidente passa alla trattazione congiunta dei primi due punti all'ordine del giorno, essendo strettamente connessi tra loro ed espone le ragioni che rendono necessario modificare lo statuto al fine di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore").

L'assunzione di tale qualifica è subordinata all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, operativo dal 23 novembre 2021. Con l'iscrizione nel RUNTS la Fondazione mantiene la personalità giuridica ma si sospende l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Milano.

Al riguardo il Presidente precisa che l'art. 22 del D.Lgs. 117/2017, che disciplina l'iscrizione nel RUNTS degli enti con personalità giuridica, richiede che le

registrato a Milano DP I

il 4 ottobre 2023

al n. 72904 s. 1T

con euro 400,00

Fondazioni dispongano di un patrimonio minimo di euro 30.000,00.

A tale fine il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha dato incarico alla dott.ssa Marta Protto di redigere la relazione di stima del patrimonio, che indica in euro 600.000,00 il valore del patrimonio della Fondazione al 30 giugno 2023, che pertanto risulta non inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 del CTS.

Il Presidente passa, quindi, ad illustrare il nuovo statuto che sostituisce il precedente e che recepisce le clausole richieste dal Codice del Terzo Settore tra le quali in particolare l'obbligo dell'utilizzo della locuzione "Ente del Terzo Settore" nella denominazione; il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale o esclusiva di attività di interesse generale; la possibilità di svolgere in via secondaria e strumentale attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017; la possibilità di avvalersi di volontari con il rinvio alla relativa disciplina; l'obbligo di nominare l'Organo di Controllo; l'obbligo di nominare il revisore al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore; l'obbligo di redigere il bilancio sociale al superamento dei limiti di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore; la riformulazione della clausola devolutiva del patrimonio in caso di scioglimento.

Inoltre, nell'occasione si è ritenuto opportuno (i) modificare la composizione del Consiglio Generale e dell'organo di amministrazione in conseguenza della mancata designazione dei membri di propria competenza da parte di alcuni tra gli originari fondatori e dell'ingresso in Fondazione di nuovi soggetti; (ii) modificare la denominazione dell'organo di amministrazione da "Comitato Direttivo" a "Consiglio di Amministrazione".

Il Presidente, inoltre, ricorda che la Fondazione non supera i limiti di cui all'art. 31, lettere b) e c) del Codice del Terzo Settore e pertanto non è obbligata a nominare il Revisore.

Il Presidente, infine, ricorda che ai sensi dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore è necessario nominare un organo di controllo come previsto nell'art. 12 dello Statuto illustrato e, tal fine, propone di affidare l'incarico al dott. Dario Vignati, che resterà in carica per tre esercizi fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2025.

Al termine dell'esposizione, il Presidente constata che, con voto palese, il Consiglio Generale all'unanimità

delibera

1. di voler assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs 117/2017, adottando la denominazione di **"FONDAZIONE TUENDELEE ENTE DEL TERZO SETTORE"**, per brevità anche **"FONDAZIONE TUENDELEE ETS"**;

2. di voler procedere, di conseguenza, all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione di cui all'art. 46, lett. g) del D.Lgs. 117/2017, dando atto che:

Cariche e Organi

Consiglio Generale, nominato in data 19 giugno 2003:

Roberto Giuliano Protto, nato a Milano l'8 maggio 1948, codice fiscale PRT RRT 48E08 F205Q, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, consigliere nominato in data 19 giugno 2003, **Presidente e legale rappresentante della Fondazione nominato in data 12 gennaio 2022;**

Andrea Marchini, nato a Melzo il 7 ottobre 1946, codice fiscale MRC NDR 46R07 F119O, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino

italiano, consigliere nominato in data 19 giugno 2003, **Vice Presidente della Fondazione nominato in data 12 gennaio 2022;**

Maria Luisa Bramati, nata a Monza l'8 agosto 1953, codice fiscale BRM MLS 53M48 F704B, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, cittadina italiana, consigliere nominata in data 19 giugno 2003;

Antonio Caretoni, nato a Milano il 14 settembre 1942, codice fiscale CRT NTN 42P14 F205T, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, consigliere nominato in data 19 giugno 2003;

Marta Maria Colombi, nata a Orzinuovi il 3 aprile 1939, codice fiscale CLM MTM 39D43 G149H, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, cittadina italiana, consigliere nominata in data 19 giugno 2003;

Ombretta Ronchi, nata a Milano il 9 ottobre 1942, codice fiscale RNC MRT 42R49F205C, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, cittadina italiana, consigliere nominata in data 19 giugno 2003;

Marina Stucchi, nata a Melzo il 2 novembre 1970, codice fiscale STC MRN 70S42 F119E, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, cittadina italiana, consigliere nominata in data 19 giugno 2003;

Associazione Aleimar ODV, con sede legale in Melzo, via Curiel n. 21/D, codice fiscale 91526820153, in persona del legale rappresentante Sergio Sali, nato a Melzo il 26 marzo 1965, consigliere nominata in data 19 giugno 2003;

Luigi Foletti, nato a Lodi il 9 giugno 1956, codice fiscale FLT LGU 56H09 E648B, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, consigliere nominato in data 12 gennaio 2022;

Marco Locati, nato a Milano l'1 gennaio 1960, codice fiscale LCT MRC 60A01 F205D, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, consigliere nominato in data 12 gennaio 2022;

Daria De Siero, nata a Napoli il 23 dicembre 1991, codice fiscale DSR DRA 91T63 F839L, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, cittadina italiana, consigliere nominata in data 12 gennaio 2022;

Gaetano Fiorella, nato a Milano il 5 aprile 1963, codice fiscale FRL GTN 63D05 F205Y, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, consigliere nominato in data 12 gennaio 2022;

Associazione "Amici di Tuendele APS", con sede legale in Melzo, via Curiel n. 21/F, codice fiscale 06882700963, in persona del legale rappresentante Agostino Manzoni, nato a Rivolta d'Adda il 10 marzo 1953, consigliere nominata in data 12 gennaio 2022.

Francesco Arosio, nato a Melzo il 20 dicembre 1948, codice fiscale RSA FNC 48T20 F119L, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, consigliere nominato in data 24 novembre 2010;

Marisa Baggio, nata a Castelfranco Veneto il 21 settembre 1952, codice fiscale BGG MRS 52P61 C111I, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, cittadina italiana, consigliere nominata in data 19 febbraio 2014;

Maurizio Chizzoli, nato a Trescore Cremasco il 10 settembre 1949, codice fiscale CHZ MRZ 49P10 L389U, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, consigliere nominato in data 16 dicembre 2008.

Comitato Direttivo, nominato in data 12 gennaio 2022:

Roberto Giuliano Protto, nato a Milano l'8 maggio 1948, codice fiscale PRT RRT 48E08 F205Q, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, **Presidente e legale rappresentante della Fondazione;**

Andrea Marchini, nato a Melzo il 7 ottobre 1946, codice fiscale MRC NDR

46R07 F119O, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, **Vice Presidente della Fondazione**;

Sali Sergio, nato a Melzo il 26 marzo 1965, codice fiscale SLA SRG 65C26 F119V, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, componente del Comitato Direttivo;

Luigi Foletti, nato a Lodi il 9 giugno 1956, codice fiscale FLT LGU 56H09 E648B, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, componente del Comitato Direttivo;

Marco Locati, nato a Milano l'1 gennaio 1960, codice fiscale LCT MRC 60A01 F205D, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, componente del Comitato Direttivo.

Attività:

La Fondazione è ente non commerciale che svolge attività effettivamente nei settori di cui all'art. 5, lettere a), q), u) e w) del D.Lgs. 117/2017.

3. di approvare lo statuto interamente sostitutivo del precedente, allegato sotto la lettera **"B"**;

4. di nominare quale componente dell'Organo di Controllo monocratico il dott. Dario Vignati, nato a Melzo l'1 luglio 1942, codice fiscale VGN DRA 42L01 F119L, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, iscritto al Registro dei Revisori legali al n. 60716 con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31BIS del 21 aprile 1995, che resterà in carica per tre esercizi fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio che chiude il al 31 dicembre 2025;

5. di voler mantenere la personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 117/2017, dando atto che il patrimonio netto della Fondazione al 30 giugno 2023 era pari a euro 600.000,00, come si evince dalla relazione di stima della dott.ssa Marta Protto, nata a Milano il 10 agosto 1977, domiciliata in Melzo, via Martiri della Libertà n. 44, codice fiscale PRT MRT 77M50 F205O, iscritta al Registro dei Revisori legali con Decreto Ministeriale del 26 gennaio 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 9 del 3 febbraio 2006, al numero 139510, asseverata in data 21 settembre 2023, con verbale n. 19179 di repertorio del notaio Valentina Varlese, allegata al presente atto sotto la lettera **"C"**;

6. di conferire al Presidente tutti i più ampi poteri per dare attuazione alle deliberazioni, come sopra assunte, autorizzandolo ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, in particolare interloquendo con l'Ufficio del Registro Unico di cui all'art. 45 del D.Lgs 117/2017, per i necessari adempimenti di cui all'art. 22 del citato decreto, ivi compreso quello di accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità.

Il presente atto verrà depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal notaio che lo ha ricevuto.

Ai fini della pubblicità del presente atto il Presidente dichiara che la Fondazione è proprietaria dei beni immobili elencati nell'allegato **"D"**;

La Presidente dichiara altresì che la Fondazione detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- "Banca di Credito Cooperativo di Milano – Società Cooperativa", con sede legale in Carugate, via Alcide De Gasperi n. 11, codice fiscale e n. iscrizione al Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 01132850155, REA MI - 435892;
- "Acquaponica service società cooperativa", con sede legale in Torino, via

Giovanni Migliara n. 23, codice fiscale e n. iscrizione al Registro Imprese di Torino 12442840015, REA TO - 1290194.

Alle ore 16.20 sedici e venti il Presidente dichiara esaurita la trattazione dei primi due punti all'ordine del giorno; la riunione del Consiglio Generale prosegue per la trattazione degli altri punti all'ordine del giorno, oggetto di separata verbalizzazione.

Io notaio ho ricevuto questo atto, da me letto al Comparente insieme all'allegato "B", che lo approva e con me notaio lo sottoscrive unitamente agli allegati "A", "B" e "D", avendomi dispensato dalla lettura degli allegati "A", "C" e "D", alle ore 16.25 sedici e venticinque. .

Consta di tre fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per quattro intere facciate e fin qui della presente.

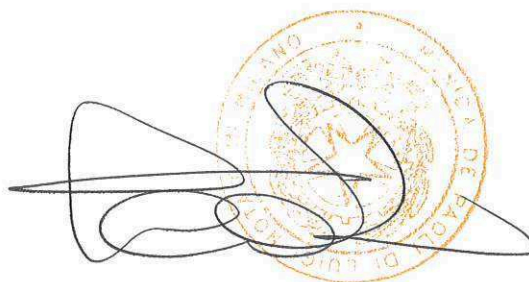
F.to: Roberto Giuliano Protto

Monica De Paoli

Allegato "A" al n. ~~31849~~³¹⁸⁴⁹/₃₅₄₀ di Repertorio

N°	Nome e Cognome	Codice Fiscale	Presenze
1	Roberto Giuliano Protto	PRT RRT 48E08 F205Q	Presente
2	Andrea Marchini	MRC NDR 46R07 F119O	Presente
3	Maria Luisa Bramati	BRM MLS 53M48 F704B	Presente
4	Antonio Carettoni	CRT NTN 42P14 F205T	Presente per delega a Andrea Marchini
5	Marta Maria Colombi	CLM MTM 39D43 G149H	Presente per delega a Marina Stucchi
6	Sali Sergio, legale rappresentante di Associazione Aleimar Odv	SLA SRG 65C26 F119V	Presente per delega a Maurizio Chizzoli
7	Ombretta Ronchi	RNC MRT 42R49F205C	Assente
8	Marina Stucchi	STC MRN 70S42 F119E	Presente
9	Francesco Arosio	RSA FNC 48T20 F119L	Presente per delega a Roberto Giuliano Protto
10	Marisa Baggio	BGG MRS 52P61 C111I	Presente
11	Maurizio Chizzoli	CHZ MRZ 49P10 L389U	Presente
12	Daria De Siero	DSR DRA 91T63 F839L	Presente per delega a Marisa Baggio
13	Gaetano Fiorella	FRL GTN 63D05 F205Y	Presente per delega a Marco Locati
14	Luigi Foletti	FLT LGU 56H09 E648B	Presente per delega a Maria Luisa Bramati
15	Marco Locati	LCT MRC 60A01 F205D	Presente
16	Agostino Manzoni, legale rappresentante di Associazione Amici di Tuendelee APS	MNZ GTN 53C10 H357Q	Presente

Roberto Giuliano Protto



STATUTO
della
"FONDAZIONE TUENDELEE ENTE DEL TERZO SETTORE"

Articolo 1
Denominazione

1.1 È costituita una Fondazione denominata

"FONDAZIONE TUENDELEE ENTE DEL TERZO SETTORE"

per brevità anche **"FONDAZIONE TUENDELEE ETS"** (di seguito anche la "Fondazione"). Di tale denominazione, comprensiva della locuzione "Ente del Terzo Settore" o dell'acronimo "ETS" farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

La Fondazione indica gli estremi dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017 negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Articolo 2
Sede

2.1 La Fondazione ha sede legale in Melzo.

La variazione di indirizzo all'interno del medesimo Comune è deliberata dal Consiglio di Amministrazione e non costituisce modifica statutaria. Il trasferimento di indirizzo dovrà essere comunicato all'Autorità competente ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

2.2 Uffici anche di rappresentanza potranno essere istituiti, sia in Italia che all'estero, per svolgere, in via non prevalente, e nel rispetto delle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Articolo 3
Scopo e attività

3.1 La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale ai sensi del D.Lgs 117/2017 di cui al successivo art. 3.2.

In particolare la Fondazione si propone l'assistenza alla maternità in difficoltà e l'accoglienza di donne, bimbi, anziani, disabili e/o nuclei familiari, di qualsiasi nazionalità e nel rispetto della religione di appartenenza, in estreme difficoltà familiari e il loro accompagnamento al reinserimento nel tessuto sociale. La Fondazione persegue le proprie finalità salvaguardando sempre il diritto primario di ogni persona alla vita dal concepimento al suo termine naturale.

3.2. Per il perseguimento delle suddette finalità, la Fondazione svolge le seguenti attività di cui all'art. 5, comma 1, lettere a), q), u) e w) del D.lgs. 117/2017:

- accoglienza di nuclei mamma-bambino, donne sole o famiglie in situazione di fragilità economica e sociale e supporto ai suddetti soggetti in diverse forme (ad esempio supporto educativo per la gestione delle esigenze quotidiane, anche scolastiche, accompagnamento agli incontri con gli assistenti sociali, ricerca di una occupazione e/o di una soluzione abitativa indipendente per il raggiungimento dell'autonomia del nucleo), anche in collaborazione con altri enti del territorio;

- gestione di uno spazio di incontro protetto genitori-figli, gestito da personale appositamente formato e concordato con i servizi sociali;
- gestione di servizi di prossimità in risposta ad esigenze specifiche per situazioni fragili (ad esempio servizio doccia per i senza tetto, visite domiciliari per aiutare nuclei familiari in difficoltà nella gestione quotidiana dell'economia domestica o per affrontare altre problematiche specifiche), in accordo con i servizi sociali, anche in collaborazione con altri enti del territorio;
- gestione di gruppi di mutuo aiuto e spazi di incontro, ascolto, condivisione e solidarietà per il sostegno nelle difficoltà;
- gestione di un laboratorio manuale e di reinserimento sociale e lavorativo (ad esempio corsi base di sartoria, ricamo e maglieria, confezionamento bomboniere) rivolto a mamme in situazione di bisogno;
- realizzazione e gestione di una casa famiglia;
- realizzazione e gestione di case di accoglienza per anziani e per le persone fragili e diversamente abili e loro familiari in difficoltà economica e sociale e di altre iniziative riconducibili all'alloggio sociale ed ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- beneficenza ed erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

La Fondazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

3.3 La Fondazione può, altresì, compiere ogni atto funzionale al perseguimento dei propri scopi. In particolare, la Fondazione può, in via esemplificativa e non esaustiva:

- a) acquistare realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, di beni immobili, beni mobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle proprie attività;
- b) compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e stipulare contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle proprie attività;
- c) richiedere i finanziamenti per le operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, con prestazione di garanzie;
- d) partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, nonché società di capitali, comunque strumentali al perseguimento degli scopi della Fondazione.

3.4 La Fondazione nello svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. La Fondazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 4

Patrimonio e mezzi di finanziamento

4.1 Il Patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dal fondo di dotazione;
- b) dai beni immobili acquistati dalla Fondazione;
- c) dalle pubbliche e private contribuzioni con destinazione espressa e/o deliberata dal Consiglio di Amministrazione ad incremento del Patrimonio;
- d) da ogni altro bene che pervenga alla Fondazione a qualsiasi titolo e che sia espressamente destinato ad incremento del Patrimonio;
- e) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione e ogni altra riserva vincolata per decisione di terzi o per deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

4.2 La Fondazione finanzia le proprie attività con:

- a) le rendite e i proventi derivanti dalla gestione del Patrimonio;
- b) le erogazioni liberali, i legati, le eredità e i contributi pubblici e privati;
- c) le somme derivanti da alienazione di beni facenti parte del patrimonio, destinate a finalità diverse dall'incremento del patrimonio per delibera del Consiglio di Amministrazione;
- d) i proventi e/o i ricavi derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse ai sensi all'art. 6 del D.lgs. 117/2017;
- e) dai fondi pervenuti mediante raccolte ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017;
- f) ogni altra entrata compatibile con le finalità della Fondazione e nei limiti consentiti dal D.Lgs. 117/2017.

Articolo 5

Fondatori

5.1 Sono Fondatori coloro che sono indicati come tali nell'atto costitutivo e coloro che sono stati nominati tali successivamente.

5.2 Ciascun Fondatore potrà designare la persona destinata a sostituirlo – che assumerà a sua volta la qualifica di “Fondatore” - nella sua posizione e per tutte le prerogative a lui attribuite dal presente statuto, ivi compresa quella di cui al presente articolo, per il caso di sua mancanza, intendendosi per “mancanza” la morte, l'incapacità sopravvenuta o la rinuncia alla sua posizione.

5.3 Qualora i Fondatori non abbiano proceduto alla designazione dei loro sostituti, le funzioni e prerogative attribuite ad essi, in caso di loro contemporanea mancanza, saranno di competenza del Consiglio d'Amministrazione.

5.4 Possono diventare successivamente Fondatori le persone fisiche scelte tra soggetti di alto profilo e competenza nell'ambito dei settori di attività della Fondazione e gli enti senza scopo di lucro, con o senza personalità giuridica, che contribuiscano al patrimonio della Fondazione secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione, nominati tali con delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio stesso.

Articolo 6

Organi

6.1 Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio Generale;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente e il Vice Presidente;

- d) l'Organo di Controllo;
- e) il Comitato Scientifico.

Articolo 7

Consiglio Generale

7.1 Il Consiglio Generale è composto dai Fondatori e da un numero massimo di ulteriori sette membri di cui due nominati dall'Associazione Aleimar - Organizzazione di Volontariato, con sede a Melzo. I Fondatori e i componenti nominati dall'Associazione Aleimar nominano a maggioranza gli altri cinque componenti del Consiglio.

I Fondatori rimangono in carica a vita mentre gli altri componenti del Consiglio durano in carica tre esercizi, salvo dimissioni o decadenza e scadono con la riunione convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio. I membri del Consiglio sono rieleggibili.

In caso di dimissioni, decadenza, permanente impedimento o decesso di uno o più dei consiglieri eletti dall'Associazione Aleimar ODV, quest'ultima provvede alla nomina del membro o dei membri cessati, che resteranno in carica fino alla scadenza del mandato prevista per gli altri membri del Consiglio. In caso di dimissioni, decadenza, permanente impedimento o decesso di uno o più degli altri consiglieri eletti, i Fondatori e i componenti nominati dall'Associazione Aleimar provvedono alla nomina del membro o dei membri cessati, che resteranno in carica fino alla scadenza del mandato prevista per gli altri membri del Consiglio.

7.2 Al Consiglio Generale compete:

- garantire la coerenza dell'azione degli organi della Fondazione con le finalità della stessa;
- nominare il Presidente della Fondazione, scegliendolo tra i propri componenti;
- nominare il Vice-Presidente della Fondazione, scegliendolo tra i propri componenti;
- nominare i membri del Consiglio di Amministrazione;
- nominare, eventualmente, il Segretario Generale della Fondazione;
- nominare l'Organo di Controllo;
- deliberare le modifiche allo Statuto;
- approvare eventuali regolamenti attuativi dello Statuto.

7.3 Il Consiglio Generale si riunisce presso la sede della Fondazione o anche altrove sia in Italia che all'estero. Le riunioni sono convocate dal Presidente, di propria iniziativa o quando gli venga fatta richiesta motivata da almeno un terzo dei consiglieri, con avviso contenente il giorno, l'ora e il luogo (fisico o virtuale) della riunione e le materie oggetto di trattazione, spedito con lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica certificata o semplice, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, almeno otto giorni prima della data della riunione o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima. L'avviso di convocazione può, altresì, prevedere che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione.

7.4 Il Consiglio Generale delibera validamente quando siano presenti la maggioranza dei suoi componenti in carica; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

In caso di parità di voti prevale quello del Presidente della riunione.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente, o, in caso di assenza anche di quest'ultimo, dalla persona designata dai consiglieri presenti.

7.5 Delle riunioni del Consiglio Generale è redatto verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario della riunione trascritto nel relativo libro.

Le funzioni di segretario delle riunioni sono svolte dal Segretario Generale della Fondazione se nominato o, in caso di sua assenza, e comunque nei casi nei quali il Presidente lo ritenga opportuno, da persona designata dal Consiglio stesso.

7.6 Le riunioni del Consiglio Generale si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 8

Consiglio di Amministrazione

8.1 La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (di seguito anche solo "**Consiglio**") composto da cinque membri, incluso il Presidente.

8.2 I membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dal Consiglio Generale che li sceglie secondo i seguenti criteri:

- n. 1 (uno) membro scelto tra quelli proposti dall'Associazione Aleimar ODV;
- n. 4 (quattro) membri scelti tra quelli proposti dai Fondatori.

8.3 I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica per tre esercizi, e scadono con la riunione convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio, salvo dimissioni o decadenza. I membri del Consiglio sono rieleggibili.

8.4 Non può essere nominato consigliere e, se nominato, decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

8.5 In caso di dimissioni, decadenza, permanente impedimento o decesso di uno o più consiglieri che non costituiscono la maggioranza, il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei membri rimasti in carica, coopta il nuovo membro nel rispetto dei criteri stabiliti dal paragrafo 8.2, che resterà in carica fino alla scadenza del mandato prevista per gli altri membri del Consiglio.

Articolo 9

Competenze del Consiglio di Amministrazione

9.1 Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, il Consiglio, oltre a quanto eventualmente previsto in altre disposizioni del presente statuto:

- a) stabilisce gli indirizzi dell'attività della Fondazione, individuando i progetti da attuare;
- b) delibera lo svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- c) redige e approva annualmente il bilancio consuntivo, quello preventivo ed eventualmente il bilancio sociale;

- d) definisce la struttura operativa della Fondazione;
- e) conferisce incarichi professionali;
- f) provvede alle assunzioni ed ai licenziamenti del personale dipendente;
- g) sottoscrive contratti di qualsiasi natura;
- h) delibera sull'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari;
- i) amministra il patrimonio della Fondazione;
- j) delibera la costituzione e la partecipazione a fondazioni, associazioni, imprese sociali, consorzi, società, e, in generale, enti privati o pubblici sia in Italia che all'estero;
- k) delibera in merito all'estinzione della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio.

cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e deliberazioni.

9.2 Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, ovvero ad un Comitato esecutivo composto da tre dei suoi membri; può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

Articolo 10

Riunioni del Consiglio di Amministrazione

10.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione o anche altrove sia in Italia che all'estero.

10.2 Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente, di propria iniziativa o quando gli venga fatta richiesta motivata da almeno un terzo dei consiglieri, con avviso contenente il giorno, l'ora e il luogo (fisico o virtuale) della riunione e le materie oggetto di trattazione, spedito con lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica certificata o semplice, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, almeno otto giorni prima della data della riunione o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima. L'avviso di convocazione può, altresì, prevedere che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione.

10.3 Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono, anche per video o teleconferenza, tutti i consiglieri in carica ed i membri dell'Organo di Controllo.

10.4 Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti la maggioranza dei suoi componenti in carica; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

In caso di parità di voti prevale quello del Presidente della riunione.

10.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente, o, in caso di assenza anche di quest'ultimo, dalla persona designata dai consiglieri presenti.

Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario della riunione trascritto nel relativo libro.

Le funzioni di segretario delle riunioni sono svolte dal Segretario/Direttore della Fondazione se nominato o, in caso di sua assenza, e comunque nei casi nei quali il Presidente lo ritenga opportuno, da persona designata dal Consiglio stesso.

10.6 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- d) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli

Emilio Gini - Att.

[Signature]

- interventuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- e) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
 - f) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 11

Presidente – Vice Presidente

11.1 Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

11.2 Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta.

11.3 Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

11.4 Il Vice Presidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento. Al Vice Presidente, nell'ambito dei poteri conferitigli spetta la legale rappresentanza della Fondazione.

11.5 Il potere di rappresentanza attribuito ai sensi del presente statuto è generale. Le limitazioni saranno iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore

Articolo 12

Organo di Controllo

12.1 L'organo di controllo è nominato dal Consiglio Generale. L'organo di controllo è composto, alternativamente, su decisione del Consiglio Generale in sede di nomina, da un membro effettivo o da un collegio, composto da tre membri.

12.2 I membri dell'Organo di Controllo restano in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio. I suoi componenti possono essere riconfermati.

12.3 I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

12.4 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

12.5 L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

12.6 I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

12.7 Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti può essere attribuita all'Organo di Controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, ovvero affidata ad un Revisore legale dei conti o di una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

12.8 L'Organo di Controllo assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Alle riunioni dell'Organo di Controllo si applica quanto previsto dall'art. 10 in quanto compatibile.

12.9 L'Organo di Controllo cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e delle deliberazioni.

Articolo 13

Segretario Generale

13.1 Il Consiglio Generale può nominare il Segretario Generale della Fondazione, determinandone le funzioni. Il Segretario Generale dura in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio e può essere rinominato.

13.2 Il Segretario Generale collabora con il Presidente:

- alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione, nonché al successivo controllo dei risultati;
- all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione ed alla predisposizione degli schemi di bilancio preventivo e consuntivo ed eventualmente del bilancio sociale;
- alla tenuta dei libri contabili.

Il Segretario Generale, inoltre, cura la gestione dei programmi di attività della Fondazione.

Articolo 15

Compensi per le Cariche sociali

15.1 Agli amministratori, ai componenti dell'Organo di Controllo e a chiunque rivesta cariche sociali possono essere riconosciuti compensi individuali proporzionati all'attività, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

15.2 La Fondazione, nei casi previsti dalle disposizioni di legge vigenti, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

Articolo 16

Esercizio Finanziario - Bilancio - divieto di ripartizione

16.1 L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il mese dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 31 maggio il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente, redatto e depositato ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017.

16.2 Al superamento delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio dovrà altresì predisporre il bilancio sociale, da approvare contestualmente al bilancio di esercizio, redatto e pubblicato ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017.

16.3 Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate

comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 17

Operazioni straordinarie

17.1 Le operazioni straordinarie sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Articolo 18

Estinzione

18.1 La Fondazione si estingue nei casi previsti dagli Articoli 27 e 28 del Codice Civile. In caso di estinzione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori.

18.2 In caso di estinzione o scioglimento, per qualsiasi causa, tutti i beni della Fondazione che residuano esaurita la liquidazione, devono essere devoluti, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, all'Associazione Aleimar – Organizzazione di Volontariato purché in possesso dei requisiti previsti dal D.lgs. 117/2017 al momento della devoluzione. In caso contrario, il patrimonio sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore scelto dal Consiglio Generale, ovvero, in mancanza di indicazioni, alla Fondazione Italia Sociale.

Articolo 19

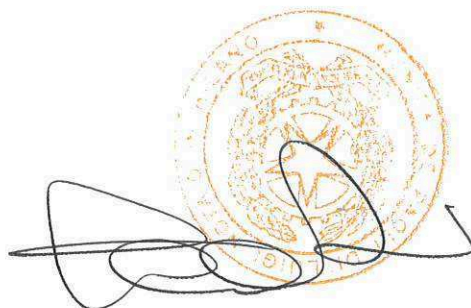
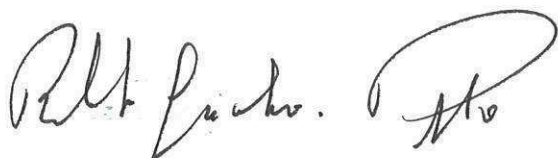
Offerenti Benemeriti

19.1 Presso la Fondazione è istituito l'albo degli Offerenti Benemeriti nel quale vengono iscritti, previa deliberazione del Consiglio Generale su proposta del Comitato Direttivo o dal Consiglio di Amministrazione, gli enti pubblici e privati nonché le persone fisiche che abbiano contribuito al perseguimento dei fini statuari.

Articolo 20

Norme applicabili

19.1 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si intendono richiamate le disposizioni del D.Lgs. 117/2017, del Codice Civile in tema di Fondazioni e le altre norme di legge in materia.





RELAZIONE GIURATA DI STIMA
AI SENSI DELL'ART. 22 COMMA 4 D. Lgs.117/2017
DEL PATRIMONIO DELLA
"FONDAZIONE TUENDELEE - ONLUS"



Dott.ssa Marta Protto

Dottore commercialista – Revisore contabile

Via Martiri della Libertà n.44

20066 MELZO (MI)

Handwritten signature

SOMMARIO

1. Premessa
2. Cenni in merito ai principali aspetti
3. Criteri generali adottati per lo svolgimento dell'incarico
4. Analisi delle componenti patrimoniali attive
 - 4.1 Immobilizzazioni immateriali
 - 4.2 Immobilizzazioni materiali
 - 4.3 Crediti
 - 4.4 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
 - 4.5 Disponibilità liquide
5. Analisi delle componenti patrimoniali passive
 - 5.1 TFR
 - 5.2 Fondi per rischi e oneri
 - 5.3 Debiti verso banche
 - 5.4 Debiti verso altri finanziatori
 - 5.5 Debiti verso fornitori
 - 5.6 Debiti tributari
 - 5.7 Debiti verso istituti previdenziali
 - 5.8 Debiti verso dipendenti
 - 5.9 Debiti verso altri
 - 5.10 Ratei e risconti passivi
6. Determinazione del valore del patrimonio
7. Conclusioni

Hauroheto

1. PREMESSA

La sottoscritta Dottoressa Protto Marta, nata a Milano il 10 agosto 1977, dottore commercialista, iscritta all'albo dei dottori commercialisti di Milano al n. 6505, e iscritta nel Registro dei Revisori Contabili – con provvedimento del 26/01/2006 pubblicato nella gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.9 – IV Serie Speciale del 03/02/2006, è stata incaricata dal comitato direttivo della “Fondazione Tuendelee – onlus”, di redigere idonea relazione di stima per la determinazione del valore del patrimonio, ai sensi dell'art.22 comma 4 del D. Lgs. 117/2017.

2. CENNI IN MERITO ALL'ATTIVITA' SVOLTA

La “Fondazione Tuendelee onlus”, con sede legale in Melzo (MI) Via Curiel 21 C/D, codice fiscale 9153330159, è stata costituita il 19/06/2003 da 16 soci fondatori, con il principale scopo di assistenza alla maternità in difficoltà e l'accoglienza di donne e bimbi in estreme difficoltà familiari, ai fini del reinserimento nel tessuto sociale.

Negli anni successivi la fondazione si è impegnata nella costruzione dell'immobile, ultimato nel 2008, utilizzato tuttora per lo svolgimento della propria attività, quale housing sociale e accoglienza di donne e bimbi in gravi difficoltà familiare.

Alla data di riferimento della presente relazione la fondazione risulta operativa nelle attività di assistenza alle mamme e ai bimbi in difficoltà.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Con riferimento ai criteri generali adottati per lo svolgimento dell'incarico, si precisa che la stima del patrimonio della fondazione è stata predisposta avendo riguardo ai valori contabili esposti nella situazione economico patrimoniale redatta alla data del 30 giugno 2023.

Il bilancio in questione comprende tutte le poste derivanti dalle operazioni di integrazione e rettifica necessarie a determinare la competenza economica di periodo.

La valutazione è stata eseguita individuando il metodo di valutazione più consono al caso specifico, in linea con la normativa civilistica.

L'impostazione della presente relazione risente delle fondamentali indicazioni fornite dalla dottrina economico-aziendale secondo la quale un corretto processo di valutazione deriva dal prudente e sistematico apprezzamento, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo della pluralità di elementi, materiali e immateriali, costituenti il patrimonio, e si sostanzia nella revisione critica dei valori iscritti in contabilità e nella ricostruzione di quelli relativi ad elementi non riportati nelle scritture. Si tratta pertanto di procedere alla stesura di uno stato patrimoniale alla data di riferimento della relazione di stima i cui valori rappresentino, attendibilmente l'attitudine dell'unità produttiva a



Valutazione

Protto Marta

SOMMARIO

1. Premessa
2. Cenni in merito ai principali aspetti
3. Criteri generali adottati per lo svolgimento dell'incarico
4. Analisi delle componenti patrimoniali attive
 - 4.1 Immobilizzazioni immateriali
 - 4.2 Immobilizzazioni materiali
 - 4.3 Crediti
 - 4.4 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
 - 4.5 Disponibilità liquide
5. Analisi delle componenti patrimoniali passive
 - 5.1 TFR
 - 5.2 Fondi per rischi e oneri
 - 5.3 Debiti verso banche
 - 5.4 Debiti verso altri finanziatori
 - 5.5 Debiti verso fornitori
 - 5.6 Debiti tributari
 - 5.7 Debiti verso istituti previdenziali
 - 5.8 Debiti verso dipendenti
 - 5.9 Debiti verso altri
 - 5.10 Ratei e risconti passivi
6. Determinazione del valore del patrimonio
7. Conclusioni



scopi statutari.

Il criterio di valutazione, a valori correnti, di tali immobilizzazioni è il valore corrente di mercato, così come definito nella perizia di stima redatta dall'arch. Gioia Lisa.

Terreni e fabbricati

Sono costituiti da:

- N. 1 immobile di categoria B/01 per un valore netto contabile di € 1.137.13,18
- N. 1 abitazione in condominio per un valore netto contabile € 76.219,85.

Tali valori comprendono anche gli impianti specifici e generici relativi ai fabbricati, e si ritiene di rettificarli in € 1.200.000, come da perizia allegata.

Attrezzature

Comprendono attrezzature specifiche e generiche, per un valore contabile pari a € 598,75. Si ritiene opportuno azzerare tale valore, poiché non si ritiene recuperabile alcun valore.

Mobili e macchine d'ufficio

Comprendono le macchine d'ufficio per un valore pari a € 901,03 che si ritiene opportuno azzerare, poiché non si ritiene recuperabile alcun valore.

4.3 Crediti

Questa componente patrimoniale è rappresentativa del diritto ad esigere ad una data scadenza determinate somme da clienti o da altri soggetti. In base alle indicazioni fornite dalla dottrina civilistica, i crediti debbono essere valutati, in condizione di funzionamento, in base al valore di presunto realizzo. A tal fine il punto di riferimento è il valore nominale del credito, che deve essere rettificato per tener conto di eventuali perdite per inesigibilità.

4.3.1 Crediti classificabili nell'attivo circolante

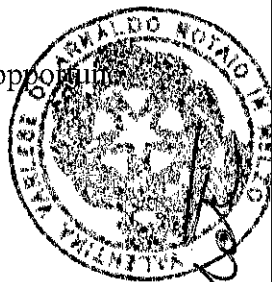
I crediti da comprendere nell'attivo circolante sono quelli di breve durata, o comunque derivanti da un rapporto di fornitura e non in funzione di un investimento finanziario.

Nella situazione al 30 giugno 2023 i crediti classificati nell'attivo circolante sono i seguenti:

- *crediti verso utenti e clienti* € 27.260,32;
- *crediti v/erario* € 34,43
- *crediti v/Inail* € 34,82
- *crediti v/fornitori* 32,81

per un importo totale di € 27.362,38

Si ritiene che tale valore sia interamente recuperabile, a parte € 7.833 di crediti verso utenti reputati non esigibili, pertanto si ritiene di dover rettificare per tale valore l'importo totale dei crediti.



Valentina M... [signature]

[signature]

4.4 Attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni

Le partecipazioni detenute per un valore contabile di € 3.664,46 sono costituite da:

- partecipazione nella banca BCC di Milano per € 2.664,46;
- partecipazione nella Cooperativa Acquaponica service per € 1.000;

Si ritiene di non effettuare alcuna rettifica di tali valori, poiché si tratta di valori nominali di partecipazioni al capitale sociale di entrambe le società.

4.5 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di € 20.381,68 sono costituite da:

- saldo di cassa al 30/06/2023, pari a € 1.748,01;
- saldo conto corrente BCC Milano al 30/06/2023 € 17.633,67;
- saldo carta prepagata al 30/06/2023 di € 1.000.

5. Analisi delle componenti patrimoniali passive

5.1 Debiti per TFR

I debiti per TFR comprendono le quote di TFR maturate al 30/06/2023, per un totale di € 16.004,40. Non si ritiene necessario effettuare alcuna rettifica.

5.2 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri si riferiscono al fondo di ripristino del fabbricato creato con l'accantonamento degli ammortamenti effettuati in precedenza, riguardanti lo scorporo del valore del terreno dall'immobile.

Riporta un valore di € 16.000,00 al 30 giugno 2023, valore che si ritiene di dover azzerare in quanto la valutazione dei beni immobili indicata nel paragrafo 4.2 è complessiva.

5.3 Debiti verso banche

I debiti verso banche, per un totale di € 600.988,55 sono costituiti dal debito residuo per un mutuo ipotecario per un valore residuo di pari importo al 30/06/2023.

5.4 Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti dal debito residuo per un finanziamento infruttiferi da privati.

Il saldo al 30 giugno 2023 è pari a € 5000.

5.5 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori accolgono il saldo al 30 giugno 2023 delle somme dovute ai fornitori. Tale valore è valutato al valore nominale del saldo contabile, per un importo di € 773,32.

5.6 Debiti verso erario

I debiti verso l'erario sono costituiti dalle ritenute fiscali sugli stipendi, per un importo di € 2.341,81, come risulta dal saldo contabile.

5.7 Debiti verso istituti previdenziali

I debiti verso istituti previdenziali sono costituiti da debiti verso l'INPS per contributi relativi ai lavoratori dipendenti, per un totale di € 3.225,86.

5.8 Debiti verso dipendenti

I debiti verso dipendenti sono costituiti da debiti per stipendi, ammontano a € 4.136,30 al 30 giugno 2023, e non devono essere rettificati.

5.9 Debiti verso altri

I debiti verso altri sono costituiti da debiti verso utenti per cauzioni.

Il saldo contabile al 30 giugno 2023 riporta un valore di € 250, che si ritiene corretto.

5.10 Ratei e risconti passivi

I ratei passivi comprendono i costi per lavoro dipendente di competenza fino al 30 giugno 2023, ma che saranno sostenuti in futuro. In particolare si riferiscono alle quote di permessi, tredicesima, ferie per un importo pari a € 14.373,74.

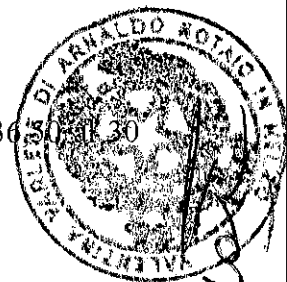
I risconti passivi si riferiscono invece alla corretta rilevazione di una donazione vincolata per l'acquisto dell'appartamento di via Oreglio, ricevuta nel 2014 e rilevata pro quota annuale, seguendo l'ammortamento a bilancio del cespite.

Il saldo contabile al 30 giugno 2023 è di € 42.000.

Trattandosi di partite contabili di collegamento tra diversi esercizi si ritiene di dover azzerare tale valore, nell'ottica della valutazione con metodo patrimoniale.

6. Determinazione del valore del patrimonio della fondazione

Dopo aver proceduto all'analisi critica dei singoli valori contenuti nella situazione patrimoniale alla data del 30 giugno 2023, si perviene alla determinazione del valore del patrimonio netto alla data del 30/06/2023, emergente dal confronto tra gli elementi attivi e passivi come valutati nella



Handwritten signature

presente perizia.

Nelle tabelle seguenti si riportano le singole componenti patrimoniali, confrontando per ognuna il valore contabile con quello di stima, evidenziando le rettifiche apportate.

ATTIVITA'	Valore contabile	Rettifiche di stima	Valore peritale
Immobilizzazioni immateriali			
Migliorie su immobili di terzi	1.469,91	-1.469,91	0,00
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati	1.214.854,00	-14.854,00	1.200.000,00
Attrezzature	598,75	-598,75	0,00
Mobili e macchine d'ufficio	901,03	-901,03	0,00
Attivo circolante			
Crediti	27.362,38	-7.833	19.529,38
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.664,46	0,00	3.664,66
Disponibilità liquide	20.381,68	0,00	20.381,68
TOTALE ATTIVITA'	1.269.232,21	-25.656,66	1.243.575,55

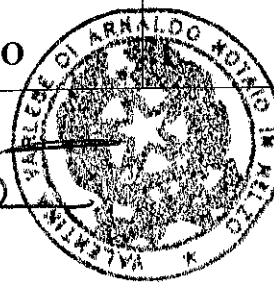
PASSIVITA'	Valore contabile	Rettifiche di stima	Valore peritale
TFR	16.004,40	0,00	16.004,40
Fondi per rischi e oneri	16.000,00	-16.000,00	0,00
Debiti verso banche	600.988,55	0,00	600.988,55
Debiti verso altri finanziatori	5.000,00	0,00	5.000,00
Debiti verso fornitori	773,32	0,00	773,32

Debiti verso erario	2.341,81	0,00	2.341,81
Debiti verso istituti previdenziali	3.225,86	0,00	3.225,86
Debiti verso dipendenti	4.136,50	0,00	4.136,50
Debiti v/altri	250,00	0,00	250,00
Ratei e risconti passivi	56.373,74	-56.373,74	0,00
TOTALE PASSIVITA'	705.094,18	-72.373,74	632.720,44

DETERMINAZIONE DEL VALORE DEL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI		Debiti	
Immobilizzazioni materiali		TFR	16.004,40
Terreni e fabbricati	1.200.000,00	Debiti verso banche	600.988,55
Attivo circolante		Debiti verso altri finanziatori	5.000,00
Crediti	19.529,38	Debiti verso fornitori	773,32
Disponibilità liquide	20.381,68	Debiti verso erario	2.341,81
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.664,66	Debiti verso istituti previdenziali	3.225,86
		Debiti verso dipendenti	4.136,50
		Debiti verso altri	250,00
TOTALE ATTIVITA'	1.243.575,72	TOTALE PASSIVITA'	632.720,44
		VALORE PATRIMONIO	610.855,28

[Handwritten signature]



7. Conclusioni

In conclusione, sulla base della descrizione dei beni esposta e dei criteri di valutazione adottati, la sottoscritta dichiara che il patrimonio della "Fondazione Tuendeleo onlus" alla data del 30/06/2023 è stato ragionevolmente stimato in **Euro 600.000,00=**, ragionevolmente arrotondato. Si attesta che alla data del 30/06/2023 il valore del Patrimonio della "Fondazione Tuendeleo onlus" è almeno pari a € 600.000,00=, e pertanto superiore al minimo richiesto dall'art. 22 del D. Lgs. 11.7/2017.

Melzo, 1° settembre 2023



Repertorio n. *19179*

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitrè il giorno ventuno del mese di settembre.

alle ore *10,30*

21 settembre 2023

In Melzo, nel mio studio alla Piazza Risorgimento n. 3. Avanti a me Dott.ssa VALENTINA VARLESE, Notaio residente in Melzo, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese,

è presente

- PROTTO Marta, nata a Milano (MI) il 10 agosto 1977, domiciliata a Melzo (MI), alla Via Martiri della Libertà n. 44, codice fiscale PRT MRT 77M50 F2050, iscritta all'albo dei dottori commercialisti di Milano al n. 6505, e iscritta nel Registro dei Revisori Contabili - con provvedimento del 26 gennaio 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 9 IV Serie speciale del 3 febbraio 2006,

della cui identità personale io Notaio sono certo, la quale mi ha presentato, chiedendomi di asseverarla con giuramento, la perizia che precede, relativa alla relazione di stima per la determinazione del valore del patrimonio, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D.Lgs. 117/2017, della "FONDAZIONE TUENDELEE - ONLUS", con sede in Melzo (MI) alla Via Curiel n. 21/C-D-E, codice fiscale 91553330159.

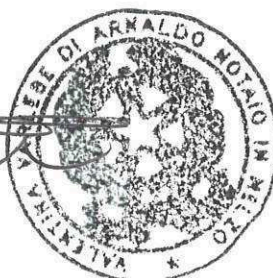
Aderendo alla richiesta fattami io Notaio ammonisco ai sensi di legge la comparente la quale presta il giuramento di rito, ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di aver redatto la perizia qui esibita al solo scopo di far conoscere la verità". La comparente mi dispensa dalla lettura della unita perizia.

Richiesto,

ho ricevuto questo atto, del quale ho dato lettura alla comparente che lo approva e, a conferma, lo sottoscrive con me Notaio.

Consta di un foglio scritto da persona di mia fiducia e da me Notaio su facciate *una fu' qui-*

Prova fatta
Intestata a me



PERIZIA TECNICO-ESTIMATIVA

La sottoscritta **ARCH. LISA GIOIA**, nata a Melzo il 23 giugno 1975

C.F. **GIOLSI75H63F1190** residente in Melzo (MI) Via Martiri della Libertà n. 21, con studio professionale in Melzo (MI) Via Mazzini n. 16, iscritta all'Ordine degli Architetti della provincia di Milano al n. 12616, con la presente da corso all'espletamento dell'incarico di valutazione delle proprietà, site in Curiel 21/d ed in via Oreglio n° 17 Melzo (MI), ricevuto da FONDAZIONE TUENDELEE Onlus .:

FONDAZIONE TUENDELEE ONLUS sede Melzo (MI)

C.F. 91553330159

Al fine di espletare l'incarico affidato, la sottoscritta ha proceduto, previo sopralluogo in data 15/06/2023, ai necessari accertamenti ed a taluni riscontri diretti tendenti ad acquisire tutti gli elementi conoscitivi ed informativi, esplicitamente utili per verificare l'ubicazione del plesso immobiliare in esame, la sua consistenza, posizione e tutte le altre caratteristiche intrinseche ed estrinseche da porre eventualmente a confronto con quelle di analoghi beni ubicati nella stessa zona. Sono state, inoltre, svolte le opportune indagini di natura tecnica ed economica, allo scopo di raccogliere gli elementi necessari alla determinazione del piu' probabile valore di mercato da attribuire al complesso in questione.

In base agli elementi raccolti, e' stata redatta la seguente relazione tecnico-economica cosi' articolata:

- prima parte descrittiva concernente le caratteristiche generali, identificativi censuari, dati metrici, notizie sullo stato di occupazione del plesso.
- una seconda parte che riporta, in particolare, le verifiche urbanistiche, le indagini e le ricerche di mercato effettuate, la valutazione ed infine le conclusioni.

Si precisa, inoltre, che la presente stima e' stata redatta sulla base della documentazione fornita in parte dalla committenza ed in parte prodotta per completezza informativa dalla sottoscritta.

PRIMA PARTE: UBICAZIONE

- La sopracitata associazione è proprietaria delle seguenti proprietà contraddistinte nel **NCEU** così come segue:
 - Fg. 7 Mapp. 678
categ. B/1 - Classe U - Consist. 5800 MC – Superf. Catastale 5800 mq -Rendita € 4.493,20;
 - Fg. 4 Mapp. 313 Sub 40



- dette proprietà sono così **coerenziate**:

- a Nord: mapp. 46;
- a Est: mapp. 768;
- a Sud: via Curiel;
- a Ovest: Mapp. 615, 616, 617 383 F;

SINGOLA UNITA' IMMOBILIARE RESIDENZIALE con annessa cantina
CONFINI APPARTAMENTO

- a Nord: corridoio comune;
- a Est: altra proprietà;
- a Sud: mapp. 316 area cortilizia comune;
- a Ovest: altra proprietà;

- a Nord: corridoio comune;
- a Est: altra proprietà;
- a Sud: altra proprietà;
- a Ovest: corridoio comune;

Entrambe le unità distano circa 800 metri dalla stazione ferroviaria del passante ferroviario, la stazione di Melzo è una fermata ferroviaria posta sul tronco comune alle linee Milano-Bergamo e Milano-Venezia

SECONDA PARTE: descrizione e valutazione proprietà

COMPLESSO IN VIA CURIEL

La proprietà, oggetto della presente valutazione estimativa, fa parte di un complesso che si sviluppa su intero lotto al mapp. 678, edificio di n° 3 piani fuori terra, accesso carraio da via Curiel 21/c e n° 2 accessi pedonali in via Curiel 21/d e via Curiel 21/e; dotato di n° 2 scale di risalita posizionate nella parte est ed ovest dell'edificio e n° 1 ascensore a norma disabili.



L'edificio è contornato da una parte adibita a verde/giardino ed una parte adibita a discesa carraia e relativo corsello per l'accesso a n° 1 box e varie aeree a deposito e magazzini.

Il piano seminterrato è così composto: n° 1 box, n° 3 magazzini/depositi, n° 5 cantine, locale centrale termica e n° 2 servizi igienici.

Al piano rialzato sono posizionati ambienti diversi: vari uffici, archivio, un locale adibito a punto preghiera; la parte est è adibita ad ambienti per asilo nido prima infanzia con ingresso, cucina, sala ludica, servizi igienici per le educatrici e servizi igienici per bambini 0-3 anni.

Il piano primo è così composto: la parte ovest ha un appartamento separato con soggiorno/cucina, n° 3 camere da letto, n° 2 servizi igienici, ripostiglio e disimpegno; la parte centrale e la parte ad est è formata da n° 3 cucine, n° 1 soggiorno, n° 6 camere da letto, n° 4 servizi igienici e n° 1 ufficio per la gestione adibita a centro di accoglienza. Completano il piano primo n° 2 terrazze e n° 5 balconi.

Il piano secondo è così composto: la parte ovest ha un appartamento separato con soggiorno/cucina, n° 4 camere da letto, n° 1 servizi igienici ed una lavanderia e disimpegno; la parte centrale consta di un grosso salone multiuso dotato di propri servizi igienici e cucina con annesso ripostiglio; la parte ad est è formata da n° 2 appartamenti ognuno con soggiorno/cucina ed un servizio igienico e n° 3 camere da letto (2 in un appartamento ed una nell'altro); inoltre è presente una camera da letto separata con proprio ingresso e servizio igienico annesso. Sono presenti n° 2 balconi.

Il complesso presenta porte d'ingresso del tipo alluminio/vetro non blindate; i serramenti sono in legno con doppi vetri con tapparelle, in discreto stato.

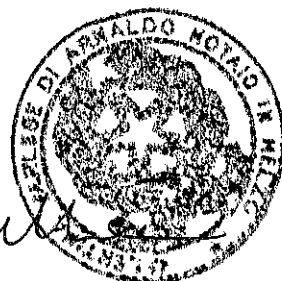
La pavimentazione dell'intero complesso è in piastrelle di ceramica, compresi i rivestimenti della cucina e del bagno; unica eccezione sono i locali al piano rialzato dell'asilo nido che presentano parquet in laminato nelle zone ludiche.

L'impianto di riscaldamento è in parte centralizzato con centrale termica al piano seminterrato ed in parte autonomo.

Lo stato del complesso è discreto, sia all'interno che a livello di facciata esterna.

ATTO DI PROVENIENZA E PRATICHE EDILIZIE:

- P.E. 127/2005 del 15.04.2005 concessione di edificazione del plesso
- Variante n° 136/2007 del 04.07.2007
- Variante n° 183/2008 del 11.09.2008
- D.I.A. n° 116/2010 del 18.06.2010
- CILA del 8 giugno 2011



- CILA n° 242/2015 del 04.12.2015
- CILA n° 794/2015 del 12.01.2015
- CILA n° 18495 del 25.05.2018
- CILA n° 26050 del 25.07.2018
- CILA n° 32039 del 24.09.2018

SUPERFICIE (lorda) PROPRIETA' MAPP. 678

PIANO RIALZATO mq 465,00

PIANO primo mq 450,00

PIANO secondo mq 450,00

PIANO SEMINTERRATO mq $565,00/2 =$ mq 282,50

TERRAZZI mq $75,00/2 =$ mq 37,50

BALCONI mq $90,00/3 =$ mq 30,00

CORTILE mq 360,00

GIARDINO mq 350,00

TOTALE mq 1.715,00

Quest'area fa parte del Piano delle Regole del PGT di MELZO come aerea a servizi e specificato nel Piano dei Servizi come servizi di caratteri generali; non è possibile un cambio di destinazione d'uso a residenza, commercio o altro; di conseguenza la seguente valutazione economica terrà conto di ciò, valutando prettamente la costruzione, senza valore di mercato immobiliare poiché immobile non commerciabile.

VALUTAZIONE :

- COMPLESSO mq $1.715,00 \times 650,00$ €/mq =

TOTALE € 1.115.000,00

Tenuto conto

- la posizione geografica di Melzo .
- L'autostrada A35 nelle vicinanze e la stazione
- La destinazione d'uso NON MODIFICABILE a residenziale e quindi NON COMMERCIBILE

APPARTAMENTO IN VIA CARLO OREGLIO 17

La proprietà, oggetto della presente valutazione estimativa, fa parte di un edificio residenziale di n° 6 piani fuori terra con accesso carraio e pedonale da via Oreglio.

L'edificio è contornato da una parte adibita a verde/giardino ed una parte adibita a discesa carraia e relativo corsello per l'accesso ai box.

L'appartamento, posizionato al piano 5°, è così composto: soggiorno/cucina, disimpegno, servizio igienico, camera da letto e n° 1 balcone.

La porta di ingresso è in legno non blindata; i serramenti sono in legno con doppi vetri in discreto stato con tapparelle.

La pavimentazione dell'intero complesso è in piastrelle di ceramica, compresi i rivestimenti della cucina e del bagno. L'impianto di riscaldamento è autonomo; lo stato del complesso è discreto, sia all'interno che a livello di facciata esterna. Al piano interrato è presente una cantina di proprietà con porta di ingresso in lamiera.

ATTO DI PROVENIENZA E PRATICHE EDILIZIE:

- P.E. 17/1982 del 4 febbraio 1982
- P.E. 187/1984 del 24 dicembre 1984
- P.E. 128/1985 del 28 maggio 1985



SUPERFICIE (lorda) PROPRIETA' Fg. 4 mapp. 313 sub. 40

APPARTAMENTO mq 61,00

BALCONE primo mq 9,00/3 = mq 3,00

CANTINA mq 3,90/3 = mq 1,30

TOTALE mq 65,00

Quest'area fa parte del PGT di Melzo tessuto aperto di medio-alta densità art. 30; caratterizzato da edifici in linea o a torre prevalentemente arretrati rispetto al filo stradale, con altezze mediamente superiori ai 4 piani fuori terra, con una discreta dotazione di verde privato.

VALUTAZIONE :

- UNITA' IMMOBILIARE mq 65,00 x 1.300,00 €/mq =

TOTALE € 85.000,00

Tenuto conto

- la posizione geografica di Melzo .
- L'autostrada A35 nelle vicinanze e la stazione del passante ferroviario
- La destinazione d'uso residenziale

TOTALE dei BENI OGGETTO DI PERIZIA

€ 1.200.000,00 (euro unmilione duecentomila/00)

Melzo (MI), 30 giugno 2023

Firma del tecnico incaricato _____



Repertorio n. 19.178

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitrè il giorno ventuno del mese di settembre

21 settembre 2023

alle ore 10,00.

In Melzo, nel mio studio alla Piazza Risorgimento n. 3. -----

Avanti a me Dott.ssa VALENTINA VARLESE, Notaio residente in Melzo, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, -----

è presente -----

- GIOIA Lisa, nata a Melzo (MI) il 23 giugno 1975, residente a Melzo (MI) in Via Martiri della Libertà n. 21, codice fiscale GIO LSI 75H63 F1190, iscritta all'ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della Provincia di Milano al n. 12616, della cui identità personale io Notaio sono certo, la quale mi ha presentato, chiedendomi di asseverarla con giuramento, la perizia che precede, relativa alla stima dei beni immobili in Comune di Melzo (MI) con accessi pedonali da Via Curiel n. 21/d e Via Curiel n. 21/e e accesso carraio da Via Curiel n. 21/c. e in Via Oreglio n. 17. -----

Aderendo alla richiesta fattami io Notaio ammonisco ai sensi di legge la comparente la quale presta il giuramento di rito, ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di aver redatto la perizia qui esibita al solo scopo di far conoscere la verità". --- La comparente mi dispensa dalla lettura della unita perizia. -

Richiesto,

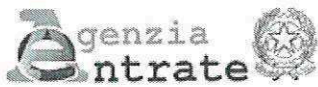
ho ricevuto questo atto, del quale ho dato lettura alla comparente che lo approva e, a conferma, lo sottoscrive con me Notaio. -----

Consta di un foglio scritto da persona di mia fiducia e da me Notaio su facciate una qui qui-

disegnato

invenzionato





Ufficio Provinciale di Milano - Territorio
Servizi Catastali

Data: 31/07/2023
Ora: 18:27:22
Numero Pratica: T329850/2023
Pag: 1 - Segue

Visura attuale per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 31/07/2023

Dati della richiesta
Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di MILANO



Soggetto richiesto:

FONDAZIONE TUENDELEE - ONLUS sede MELZO (MI) (CF: 91553330159)

Totali immobili: di catasto fabbricati 2



Immobile di catasto fabbricati -
n.1



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di MELZO (F119) (MI)

• Foglio 4 Particella 313 Subalterno 40

Impianto meccanografico del 30/06/1987

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di MELZO (F119) (MI)

Foglio 4 Particella 313

> Indirizzo

VIA OREGLIO n. 17 Piano S1 - 5

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/08/2011
Pratica n. MI0739066 in atti dal 12/08/2011
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL
COMUNE (n. 185566.1/2011)

> Dati di classamento

Rendita: Euro 268,56

Categoria A/3^a, Classe 3, Consistenza 4,0 vani

CLASSAMENTO AUTOMATICO del 01/06/1986 in atti
dal 14/09/1990 (n. 4/1986)

> **Dati di superficie**

Totale: 56 m²

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
01/06/1986, prot. n. AAAAAAAA

> **Intestazione attuale dell'immobile n. 1 - totale righe intestati: 1**

> **1. FONDAZIONE TUENDELEE - ONLUS
(CF 91553330159)**

Sede in MELZO (MI)

Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 06/02/2014 Pubblico ufficiale DE CICCO
ALESSANDRO Sede PIOTTELLO (MI) Repertorio n.
24714 - COMPRAVENDITA Nota presentata con
Modello Unico n. 7804.1/2014 Reparto PI di MILANO 2
in atti dal 12/02/2014

> **Totale Parziale**

Catasto Fabbricati

Immobili siti nel comune di MELZO (F119)

Numero immobili: 1 Rendita: euro 268,56 Vani: 4,0



**Immobile di catasto fabbricati -
n.2**



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> **Dati identificativi**

Comune di MELZO (F119) (MI)

• Foglio 7 Particella 678

COSTITUZIONE del 13/10/2008 Pratica n. MI0821091
in atti dal 13/10/2008 COSTITUZIONE (n. 6663.1/2008)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di MELZO (F119) (MI)

Foglio 7 Particella 678

> **Indirizzo**

VIA CURIEL n. 21E Piano T-S1 - 2-1

DIVERSADISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI del
22/11/2016 Pratica n. MI0664187 in atti dal 23/11/2016
DIVERSADISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n.
298855.1/2016)

> **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 4.493,20**
Categoria **B/1^{b)}**, Classe **U**, Consistenza **5800 mc**

DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI del
10/04/2019 Pratica n. MI0123576 in atti dal 12/04/2019
DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n.
33456.1/2019)

Annotazioni: Classamento e rendita proposti (D.M.
701/94)

> **Dati di superficie**

Totale: **1595 m²**

DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI del
10/04/2019 Pratica n. MI0123576 in atti dal 12/04/2019
Protocollo NSD n. DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI
SPAZI INTERNI (n. 33456.1/2019)

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
12/04/2019, prot. n. MI0123576

> **Intestazione attuale dell'immobile n. 2 - totale righe intestati: 1**

> **1. FONDAZIONE TUENDELEE - ONLUS**
(CF 91553330159)
Sede in MELZO (MI)
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)

1. COSTITUZIONE del 13/10/2008 Pratica n.
MI0821091 in atti dal 13/10/2008 COSTITUZIONE (n.
6663.1/2008)

> **Totale Parziale**

Catasto Fabbricati

Immobili siti nel comune di MELZO (F119)
Numero immobili: 1 Rendita: **euro 4.493,20** Superficie: **5800 m³**

> **Totale generale**

Catasto Fabbricati

Totale immobili: 2 Rendita: **euro 4.761,76** Vani: **4,0** Superficie: **5800 m³**

Catasto Terreni

Totale immobili: 0

Visura telematica esente al titolare dei diritti reali



Legenda

- a) A/3: Abitazioni di tipo economico*
- b) B/1: Collegi e convitti; educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme*

Certifico io sottoscritta, **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale *(dotata di certificato di validità fino al 6 settembre 2026, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority)*, che la presente copia *(rilasciata in esenzione da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis tab. B. del D.P.R. 642 /72)*, contenuta su supporto informatico, è conforme all'originale formato su supporto cartaceo.

Milano, 5 cinque ottobre 2023 duemilaventitré.



Firmato digitalmente da
MONICA DE PAOLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154